

molto riputato dagli huomini dotti, come tra gli altri mostra Marfilio Ficino nelle sue epistole; gloriandosi d'esser venuto al mondo in un medesimo anno & giorno con m. Bernardo; del quale, & di madonna Helena Marcella, matrona per più conti di molto honor degna, nacque tra gli altri figliuoli m. Pietro, di cui ragioniamo del M. CCCC. LXX. a di XX. (a) di maggio, che fu da loro con gran diligenza allevato; & per quanto la sua tenera età portava, ne i costumi & nelle lettere incaminato; in che presto per la bontà dell'ingegno suo segno manifesto diede di quello, a che riuscire doveva. Avenne ch'essendo anchora fanciulletto, il padre fu dalla sua patria mandato Ambasciatore alla Republica di Firenze; nel qual' officio dovendo secondo gli ordini di Vinetia stare due anni, volle per l'amor ch' al figliolino portava, condurlo seco, sì per vederlo ogni dì, come perch' in quella città, ch'è madre, & maestra di bellissima lingua, lasciando la Vinetiana, quella apprendesse; quasi indovino di quanto da poi successe, cioè che n'avesse così gran dottore a venire. Era allora m. Pietro di età di annj circa IX. & presto secondo l'aviso del padre apprese non solo le parole Fiorentine, & la pronuntia; ma voltò gli occhi ancora alle bellezze della lingua latina; la quale fino a quel tempo già mill'anni passati sepolta era giaciuta in tenebre; & mercè del Magnifico, & non mai a bastanza lodato Lorenzo de' Medici, cominciava a risorgere, & a farsi vagheggiare; & con quella insieme la poesia Toscana andava ripigliando il perso splendore dalli tempi di Dante, & del Petrarca, & del Boccaccio in poi; come vedere si può dalle compositioni di esso magnifico Lorenzo & del Politiano, & altri di quella Academia; la quale aperse la via all'una & all'altra d'arrivare a quell'honorato grado, in che m. Pietro Bembo poscia le collocò. Fece dunque parte della sua fanciullezza in Fiorenza, & con tanto suo pro, com'è detto; & io l'ho sentito ragionare alle volte di quei tempi, de' quali con grandissimo piacere si ricordava, lodando & la città, & il paese, & la conversatione de gli huomini, & delle contentezze che per quella età vi hebbe, fra le quali una ne rammemorava con gran dolcezza, la quale fu, che trovandose per

(a) Nello stesso tempo sta segnata la nascita del Bembo ne i libri pubblici dell'Avvogheria.

dipor-